



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione generale del personale e della formazione

Ufficio primo — Affari generali

Roma, 12 OTT. 2004

Prot. n. 119/5/1332 /TE/PM/I

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

C.G.I.L. F.P.

C.I.S.L. F.P.S.

UIL PA

UNSA SAG

CIDA UNADIS

ROMA

DIRSTAT CONFEDIR

QUARTU SANT'ELENA

ANDIG - DIRSTAT
Associazione Nazionale Direttivi Giudiziari
Segreteria Generale
Via Grotte Perfette, 594 - 00142 ROMA

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE

Come previsto dall'art.13 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998-2001 del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritto il 5 aprile 2001, si trasmette in allegato la bozza del provvedimento, con il quale sono definiti i criteri generali per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale, destinato a sostituire il P.D.G. 30 gennaio 2004.

La presente bozza è inviata, ai sensi dell'art 6 co.2 del citato C.C.N.L., quale informazione preventiva.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
Angelo GARGANI

ANDIG - DIRSTAT
Associazione Nazionale Direttivi Giudiziari
Segreteria Generale
Via Grotta Perfetta, 594 - 00142 ROMA



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale del personale e della formazione

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del personale dirigente, Area I, sottoscritto il 5 aprile 2001;

Visto il proprio provvedimento 30 gennaio 2004, con il quale sono stati definiti i criteri generali per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale;

Visto l'atto di indirizzo, emanato con D.M. 4 marzo 2004, con il quale il Ministro della Giustizia autorizza, per la copertura di posizioni dirigenziali dell'Amministrazione centrale che richiedano specifiche competenze per l'espletamento dei relativi compiti istituzionali, il conferimento di incarichi dirigenziali a persone, anche estranee all'Amministrazione, in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, ricorrendo ai contratti temporanei previsti dall'art.19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che, a norma del richiamato D.M. 4 marzo 2004, l'attribuzione degli incarichi di cui sopra dovrà essere subordinata alla verifica del possesso, da parte di dirigenti appartenenti all'Amministrazione, della professionalità necessaria per ricoprire l'incarico;

Ritenuto opportuno apportare alcune modifiche ai predetti criteri, anche recependo indicazioni pervenute dalle Organizzazioni sindacali, fermo restando l'impianto complessivo del suindicato provvedimento;

A totale sostituzione di quanto indicato nel richiamato P.D.G. 30 gennaio 2004 stabilisce quanto segue.

CRITERI GENERALI PER IL

CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE

1) Conferimento di incarichi di direzione di uffici dirigenziali.

a) Individuazione degli incarichi dirigenziali da conferire

La Direzione Generale del personale e della formazione, di norma all'inizio di ogni anno o qualora ne ravvisi la necessità, dopo aver individuato, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi indicati dall'Autorità politica, gli incarichi dirigenziali che intende conferire, ne dà comunicazione ai dirigenti in servizio.

I dirigenti interessati, allorché ricorrano le sottoindicate condizioni, possono presentare apposita domanda in cui dovranno indicare l'ordine di preferenza degli incarichi che intendono ricoprire, allegando un curriculum professionale.

La richiesta di conferimento di incarico può essere avanzata da coloro il cui incarico scade nel corso dell'anno e da coloro che rivestono un incarico da almeno un anno. Per il computo di tale periodo si considererà, quale momento iniziale, il giorno in cui il dirigente ha preso effettivo possesso nella sede di servizio.

Per la copertura di posizioni dirigenziali relative ad uffici dell'Amministrazione centrale che richiedano, in relazione alla peculiarità dell'incarico da conferire, il possesso di specifiche competenze, si procederà direttamente al conferimento degli incarichi a dirigenti che abbiano i requisiti necessari, con il consenso degli interessati.

Qualora non vi siano dirigenti, in possesso della richiesta professionalità, disponibili a ricoprire l'incarico, potranno essere stipulati contratti a tempo

determinato, a norma dell'art.19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni.

b) Esame e valutazione delle richieste

L'Amministrazione, ricevute le singole domande, procede all'esame e alla valutazione delle stesse tenendo conto:

- 1- della natura e delle caratteristiche dei programmi e degli obiettivi da realizzare.
- 2- delle attitudini e della capacità professionale del dirigente in relazione ai risultati conseguiti in precedenza.

La valutazione dei dirigenti verrà effettuata oltre che sulla base dei curricula presentati dai dirigenti anche attraverso l'esame di tutti gli elementi esistenti agli atti.

Ove necessario, la valutazione potrà essere integrata da colloqui conoscitivi.

c) Esame e valutazione delle richieste per il conferimento delle funzioni ispettive

In considerazione della specificità dei compiti da attribuire al personale ispettivo, le relative domande verranno sottoposte alla preventiva valutazione del Capo dell'Ispettorato Generale.

d) Conferimento delle funzioni di dirigente informatico

I posti della Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati sono riservati al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del d.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39.

e) Conferimento di incarico dirigenziale

Il Direttore Generale del Personale e della Formazione, individuato il dirigente, conferisce l'incarico ai sensi dell'articolo 19 comma 2 del decreto legislativo 165/2001, di durata non eccedente i cinque anni, tenuto conto del programma da realizzare e degli obiettivi da conseguire.

Dopo il conferimento dell'incarico la revoca della domanda non sarà ammessa, salvo che per sopravvenute, eccezionali ragioni di servizio, di salute o di ordine familiare, opportunamente documentate, che l'Amministrazione si riserva di valutare.

f) Attribuzione di incarichi dirigenziali ai neo assunti

Le posizioni dirigenziali da attribuire ai vincitori di pubblici concorsi vengono individuate e messe a disposizione dopo aver effettuato un interpellato diretto a tutti i dirigenti già in servizio.

Per il conferimento dell'incarico viene valutata la posizione occupata dal dirigente nella graduatoria di merito e, a seconda dell'obiettivo da realizzare, l'esperienza professionale acquisita dallo stesso, anche con riferimento a conoscenze tecnico-professionali che abbiano attinenza con gli incarichi da conferire.

g) Conferimento di incarico a dirigenti che rientrano in servizio

Il dirigente collocato in aspettativa, per il quale sia prevista la riserva del posto nell'organico generale della dirigenza di questa Amministrazione, deve presentare, in caso di rientro, esplicita richiesta di conferimento di incarico presso l'Amministrazione Giudiziaria.

L'incarico viene conferito o nello stesso posto funzione precedentemente occupato, se disponibile, o in un posto funzione equivalente (cui corrisponde una retribuzione di posizione equivalente o non inferiore al 10%) oppure, a domanda dell'interessato, in altro posto di fascia inferiore.

Nel caso in cui la procedura interessi più dirigenti per la stessa posizione, la scelta verrà effettuata con le modalità previste alla lettera b).

2) Rinnovo di incarichi dirigenziali

Gli incarichi dirigenziali, alla loro scadenza possono essere rinnovati, previo assenso dell'interessato.

A tal riguardo, l'Amministrazione, entro due mesi dalla scadenza dell'incarico, a seguito di una valutazione complessiva dell'attività svolta, con particolare riferimento ai risultati conseguiti e alle relative modalità, alla osservanza delle direttive impartite, all'assenza di demeriti, provvede al rinnovo del contratto.

Qualora l'Amministrazione non intenda confermare l'incarico precedentemente ricoperto e non vi sia una espressa valutazione negativa, al dirigente viene proposto un incarico almeno equivalente oppure, a domanda dello stesso, altro incarico di fascia inferiore. L'incarico deve riferirsi, ove possibile, ad un ufficio compreso nello stesso Distretto in cui si svolgeva l'incarico precedente, o in un Distretto limitrofo.

3) Conferimento di incarichi di reggenza di uffici dirigenziali

Nel caso in cui l'ufficio dirigenziale risulti vacante o sia sprovvisto, temporaneamente, di dirigente titolare, può essere conferito l'incarico di reggenza dell'ufficio medesimo, ad eccezione dell'ipotesi in cui sia richiesta una

STAT
Sindacato
Segreteria Generale
Via Grotta Perfetta, 594 - 00142 ROMA
Associazione

professionalità specifica, a dirigenti che prestino servizio in quella sede o in una sede limitrofa, tenendo conto dei criteri di cui alla precedente lett. b) del capo 1.

4) Ristrutturazioni o riorganizzazioni di uffici

Qualora, a seguito di ristrutturazione o riorganizzazione, le competenze affidate all'ufficio vengano modificate, soppresse o diversamente valutate, l'Amministrazione dovrà procedere ad una nuova stipulazione dell'atto di incarico.

Al fine di valutare l'idoneità del dirigente titolare dell'ufficio ristrutturato o riorganizzato a ricoprire il nuovo incarico si dovrà tener conto di quanto contenuto nei punti 1 e 2 della lett. b) del capo 1.

In ogni caso al dirigente dovrà essere assicurato un incarico almeno equivalente per il quale sia prevista una retribuzione di posizione complessiva di pari fascia o il cui importo non sia inferiore al 10 % rispetto a quanto percepito in precedenza o, a domanda dello stesso, altro incarico di fascia inferiore. L'incarico deve riferirsi, ove possibile, ad un ufficio compreso nello stesso Distretto in cui si svolgeva l'incarico precedente, o in un Distretto limitrofo.

Roma,